

Il Pensatore è l'Uomo, il Conoscitore, il principio del Manas al centro delle molte sfere che formano i suoi corpi, manipola la forza elettrica in tre settori, i tre mondi inferiori, per mezzo dei sette centri che sono i punti focali della forza, dispensandola intelligentemente per tutto il suo piccolo sistema, alle miriadi di atomi minori che sono le cellule di queste sfere.

Il Pensatore per mezzo dei sensi prima fisici e poi psichici viene in contatto con il suo ambiente, acquista la sua esperienza, scopre ciò che ha bisogno di conoscere; per loro mezzo diventa consapevole ed espande la coscienza.

Nel tempo e nei tre mondi, ogni senso su ogni piano, serve a trasmettere al Pensatore qualche aspetto del non sé. Allora il Pensatore, con l'aiuto della mente, può adattare il suo rapporto ai differenti aspetti. Quando il triangolo superiore entra in azione e la polarizzazione del Pensatore si trasferisce ai centri superiori, i sensi cominciano ad agire sul livello mentale e l'uomo diventa consapevole su quel piano.

Quando il Pensatore utilizza il terzo occhio, domina il pensiero, la vitalità repulsiva fluisce, comprende la natura dell'energia che usa e dirige per energizzare la forma governata e diretta, e i costruttori o forze minori sono spinti in una linea particolare di attività. L'impulso della vita del Pensatore è un potente fattore attivo nell'imporre il ritmo all'atomo di ogni corpo. Nell'atomo umano questo apporta l'influenza della vita del Logos solare, poiché quella vita impone il ritmo ad ogni atomo umano del sistema, lo fa per mezzo della sostanza e della sua qualità inerente la sensazione.

La sostanza è costituita da entità di ogni grado o di diversa costituzione, concorrono alla costruzione di tutto ciò che è visibile, percepiti e intuiti dal Pensatore l'Uomo interiore dell'occultista.

- Il Pensatore, l'Uomo Celeste e il Conoscitore, in senso più ampio, il principio della mente più il principio buddhico o Cristico, manifesta la forza elettrica mediante tre veicoli o globi principali di materia atmica, buddhica e manasica, dispensandola alle miriadi di cellule che corrispondono alle unità deviche e umane, i Manasaputra, il Pensatore divino e l'Angelo Solare.
- Il Logos Solare, in senso più ampio ancora è la Mente Universale, il principio del manas, più i principi buddhico e di volontà, operante nei tre schemi principali, per mezzo dei sette centri di forza (i sette Uomini Celesti) e mediante le miriadi di gruppi che sono le cellule del Suo corpo, nello stesso modo in cui gli esseri umani sono le cellule del corpo di un Uomo Celeste.
-Il Logos Cosmico del nostro sistema opera similmente nei tre sistemi maggiori (di cui il nostro non fa parte) utilizzando sette sistemi solari (di cui il nostro è uno) per distribuire la Sua forza, ed avendo miriadi di gruppi settemplici come cellule del suo corpo.